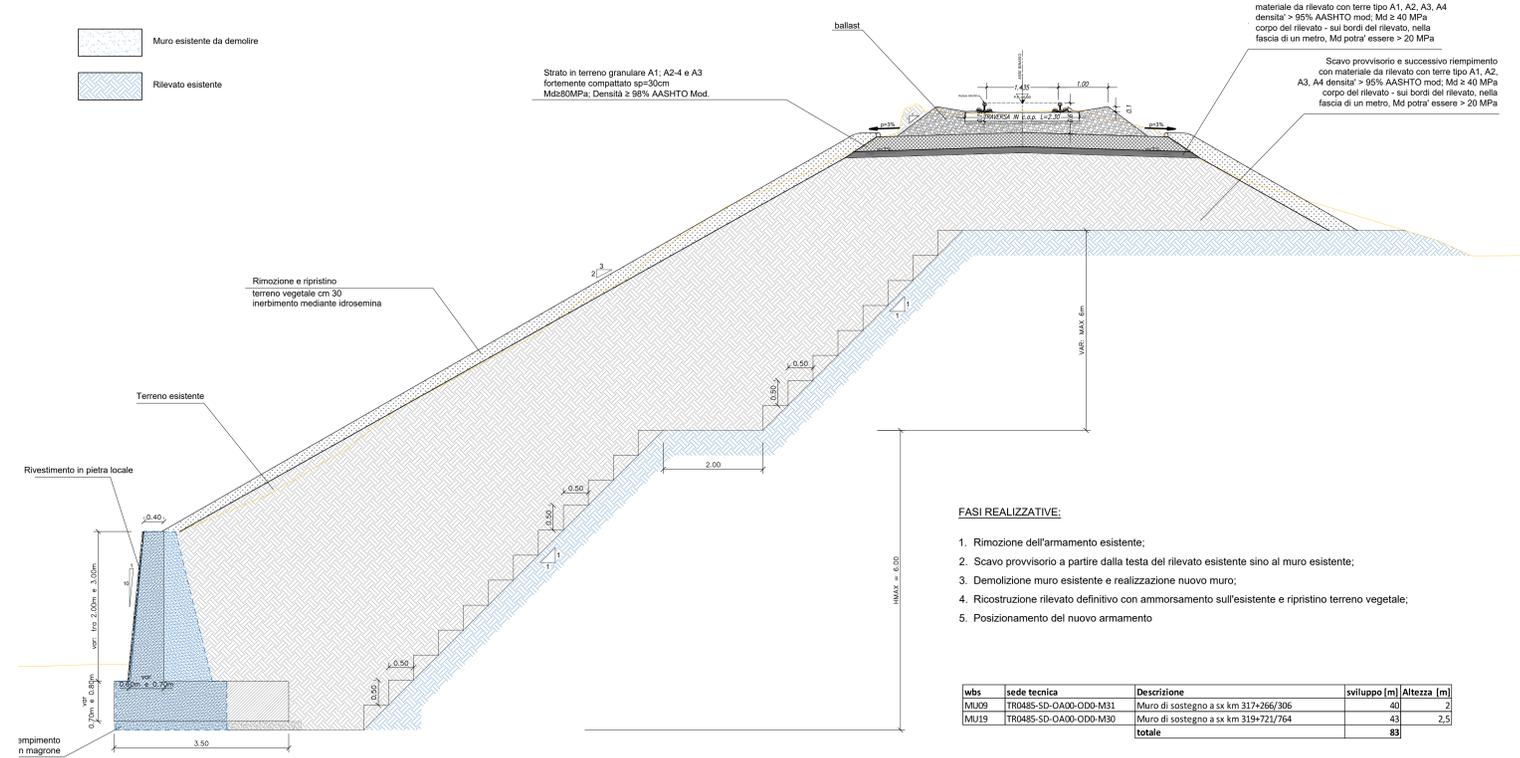


SEZIONE TIPOLOGICA INTERVENTI:
MURI CON ALTEZZA COMPRESA TRA 2m e 3m
SCALA 1:50



FASI REALIZZATIVE:

1. Rimozione dell'armamento esistente;
2. Scavo provvisorio a partire dalla testa del rilevato esistente sino al muro esistente;
3. Demolizione muro esistente e realizzazione nuovo muro;
4. Ricostruzione rilevato definitivo con ammassamento sull'esistente e ripristino terreno vegetale;
5. Posizionamento del nuovo armamento

lvs	sede tecnica	Descrizione	sviluppo [m]	Altezza [m]
MU29	TR0485-SD-OA00-000-M31	Muro di sostegno a sx km 317+266/306	40	2
MU19	TR0485-SD-OA00-000-M30	Muro di sostegno a sx km 319+721/764	43	2,5
totale			83	

CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO

RINTEPPO

Il rinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 - 1/2014):
- A1, A2, A3 se provenienti da cave di prestito;
- A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto); per il materiale dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non inferiore a 30 cm (materiale sciolto).

SCOTICO

Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà asportato per uno spessore di 50 cm e comunque per tutto lo strato vegetale. La superficie del rinterro sarà sagomata a schiena d'asino con pendenza del 3%. Il piano di posa dovrà essere costipato in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova AASHTO modificata. Il modulo di deformazione non dovrà essere inferiore a 20 MPa.

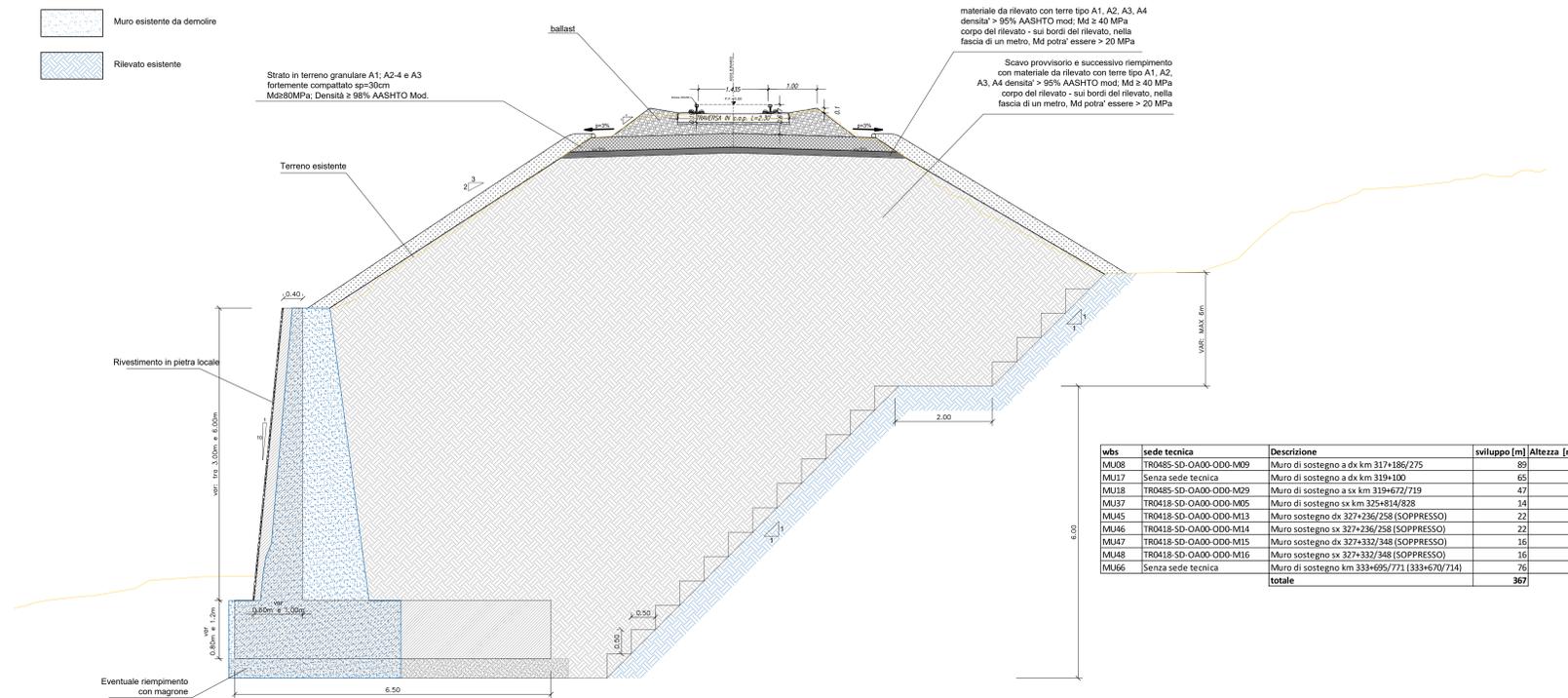
CORPO DEL RILEVATO

Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere innanzitutto impiegate le terre provenienti da scavi di sbrancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla norma UNI 11531 - 1/2014, ed inoltre terre provenienti da cave di prestito appartenenti agli stessi gruppi. Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4. Ogni strato dovrà essere costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO mod. (UNI ENV 12296-2) prima di porre in opera un altro strato. La superficie sarà sagomata a schiena d'asino con pendenza del 3%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per la restante zona centrale.

SUPERCOMPATTATO

La superficie, costituente il piano di posa del sub-ballast, sia in rilevato che in trincea, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terre di categoria A1, A2-4 e A3. Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità dello stesso. Dopo il costipamento, in ogni punto la densità secca non dovrà essere inferiore al 98% della massima, ottenuta per quella terra, con la prova di costipamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione Md non dovrà essere inferiore ad 80 MPa. La superficie di questo strato sarà sagomata a schiena d'asino con pendenza del 3%.

SEZIONE TIPOLOGICA INTERVENTI:
MURI CON ALTEZZA COMPRESA TRA 3m e 6m
SCALA 1:50



FASI REALIZZATIVE:

1. Rimozione dell'armamento esistente;
2. Scavo provvisorio a partire dalla testa del rilevato esistente sino al muro esistente;
3. Demolizione muro esistente e realizzazione nuovo muro;
4. Ricostruzione rilevato definitivo con ammassamento sull'esistente e ripristino terreno vegetale;
5. Posizionamento del nuovo armamento

lvs	sede tecnica	Descrizione	sviluppo [m]	Altezza [m]
MU08	TR0485-SD-OA00-000-M09	Muro di sostegno a dx km 317+186/275	89	6
MU17	Senza sede tecnica	Muro di sostegno a dx km 319+100	65	4
MU18	TR0485-SD-OA00-000-M29	Muro di sostegno a sx km 319+672/719	47	4
MU37	TR0418-SD-OA00-000-M05	Muro di sostegno sx km 325+814/828	14	5
MU45	TR0418-SD-OA00-000-M13	Muro sostegno dx 327+236/238 (SOPPRESSO)	22	4
MU46	TR0418-SD-OA00-000-M14	Muro sostegno sx 327+236/238 (SOPPRESSO)	22	4
MU47	TR0418-SD-OA00-000-M15	Muro sostegno dx 327+332/348 (SOPPRESSO)	16	4
MU48	TR0418-SD-OA00-000-M16	Muro sostegno sx 327+332/348 (SOPPRESSO)	16	4
MU66	Senza sede tecnica	Muro di sostegno km 333+695/771 (333+670/714)	76	6
totale			367	

NOTE GENERALI

Rivestimento in pietra locale spessore 5 cm

Nelle presenti sezioni non sono rappresentati i muretti paraballast che verranno previsti negli elaborati di progettazione definitiva, almeno da un lato del binario, per garantire il sentiero pedonale a norma DPR 469/79. La configurazione geometrica degli stessi dovrà essere valutata nel dettaglio considerando le canalizzazioni previste per gli impianti e tutti gli altri elementi tecnologici presenti in piattaforma.

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



LINEA FERROVIARIA CATANIA C.LE - GELA
TRATTA FERROVIARIA CALTAGIRONE - GELA

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

U. O. INFRASTRUTTURE SUD

RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE - GELA
LOTTO 1: RIPRISTINO TRATTA CALTAGIRONE - NISCEMI

RILEVATI

Tipologici di intervento muri di sottoscarpa

SCALA:

varie

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RS4N 01 R 78 BZ OC0000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Esistono esecive		Maggio 2021		Maggio 2021		Maggio 2021		Maggio 2021

File:RS4N01R78BZOC000001A

n. Elab.: